

**REGOLAMENTO
SERVIZIO DI MENSAS COLASTICA**

CHI USUFRUISCE DEL SERVIZIO MENSA

Sono autorizzati ad usufruire del servizio mensa scolastica le seguenti categorie di utenti:

- Alunni della scuola dell'Infanzia e Primaria di Castellaneta

Il diritto alla fruizione del servizio di mensa gratuita, ai sensi dell'art.21 del CCNL della scuola, 2006-2009 riguarda il personale docente in servizio in ciascuna classe o sezione durante la refezione.

Nella scuola dell'Infanzia e in quella Primaria ne hanno diritto gli insegnanti assegnati a classi funzionanti a tempo pieno e a classi che svolgano un orario settimanale delle attività didattiche che prevede rientri pomeridiani, i quali siano tenuti ad effettuare l'assistenza educativa alla mensa nell'ambito dell'orario di insegnamento.

Laddove, per effetto dell'orario di funzionamento adottato dalle singole scuole, nella sezione risultino presenti contemporaneamente due insegnanti,entrambi hanno diritto al servizio di mensa.

Il personale ATA di servizio alla mensa usufruisce anch'esso della mensa gratuita (art. 21 del CCNL2006-2009).

Ulteriori ed eventuali modalità attuative possono essere definite in sede di contrattazione integrativa regionale, fermo restando le competenze del MIUR per quanto concerne le modalità di erogazione dei contributi ai Comuni.

La tariffa del servizio viene determinata dalla Giunta Comunale.

L'I.C. Pascoli – Giovinazzi – F.Surico:

- Offre il servizio mensa agli alunni della scuola dell'Infanzia dei plessi Collodi, Mater Christi e Spineto Montecamplo, a quelli della scuola dell'Infanzia e Primaria "De Amicis" e della Primaria "Pascoli",dal lunedì al venerdì, come sostegno alla famiglia, nei limiti dei posti disponibili.
- Stabilisce che il ruolo degli insegnanti impegnati nell'assistenza degli alunni alla mensa non è di mera sorveglianza ma di vera e propria azione educativa comportante il rispetto da parte di tutti gli u
- tenti delle norme redatte

MENSA

Al suono della campana, gli alunni si recano in bagno per lavarsi le mani,quindi sono accompagnati dall'insegnante alla mensa.

I collaboratori scolastici coadiuvano nella regolarità dell'uscita del mezzogiorno per gli alunni che non usufruiscono del servizio mensa.

I genitori che prelevano il proprio figlio per il pranzo devono riaccompagnarlo a scuola rispettando l'orario d'inizio delle lezioni pomeridiane della propria classe.

I PASTI E I MENÙ

I pasti e i menù vengono preparati secondo le tabelle dietetiche approvate dal Servizio Igiene degli alimenti e della Nutrizione dell'ASL al fine di favorire una corretta educazione alimentare e garantire equilibrati apporti calorici e nutrizionali.

Sono inoltre previste diete speciali per alunni affetti da:

- allergie o intolleranze alimentari, (tali richieste devono essere comunicate all'atto della presentazione della domanda, accompagnata da relativa documentazione medica)
- motivi religiosi

I menù tengono conto anche delle proposte, dei pareri e dei suggerimenti degli insegnanti e dei bambini.

L'assistenza agli alunni, durante la refezione, è garantita medi ante la presenza dei docenti.

I bambini con disabilità sono seguiti anche da un'insegnante specializzato o da un assistente dell'ASL.

Possono avvalersi del pasto domestico solo coloro che usufruiscono di un regime alimentare interamente biologico, qualora la ditta dispensatrice non soddisfi tale richiesta.

Fa parte del gruppo docente anche l'insegnante di Religione cattolica che, almeno per un'ora alla settimana, segue i bambini per i quali i genitori hanno scelto quest'insegnamento.

COMITATO MENSA

Il servizio di gestione della mensa si avvale della collaborazione di un "Comitato Mensa" composto da:

- Sindaco o suo delegato
- Un genitore degli alunni frequentanti la scuola a tempo pieno per ogni plesso
- Dirigente della scuola o un suo delegato
- un docente per plesso con il servizio di refezione
- cuoca dipendente comunale
- responsabile del Distretto Sanitario competente per territorio o assistente sanitario da questi designato
- dietista dell'Azienda per i Servizi Sanitari

I rappresentanti dei genitori sono da scegliersi tra coloro che abbiano almeno un figlio che usufruisca del servizio di refezione presso la scuola da loro rappresentata.

Al Comitato Mensa sono attribuite le seguenti competenze:

- verifica del rispetto del menù e delle grammature predisposti dalla dietista dall'A.S.S. (Azienda Servizi Sanitari)
- verifica della qualità delle derrate alimentari fornite
- assaggio dei pasti in somministrazione
- corrispondenza numero dei pasti e presenze.

Non interferisce con il personale addetto ed espone le proprie osservazioni direttamente ai referenti responsabili. Non accede ai locali cucina se non previo accordo ed in presenza di un rappresentante del competente del Distretto Sanitario.

Provvede a nominare un proprio presidente ed un segretario verbalizzante della propria attività.

I relativi pareri non sono obbligatori, né vincolanti.

Le funzioni dei componenti sono gratuite.

Resta in carica per un anno scolastico e comunque la durata è prorogata fino alla nomina dei nuovi commissari.

Per garantire una rotazione tra i componenti, chi è stato già membro del Comitato, non può essere rieletto.

CANDIDATURA E REQUISITI

Ad avvio del servizio, tramite pubblicazione di un avviso sul sito web della scuola e sul Registro Elettronico, verrà data informativa alle famiglie della necessità di nominare i rappresentanti dei genitori nel Comitato mensa e verrà indicata la data entro la quale bisognerà presentare la candidatura. Possono presentare la propria candidatura i genitori degli alunni iscritti al servizio di refezione scolastica presso uno dei plessi della scuola dell'Infanzia o della Primaria. Ciascun genitore può candidarsi per un solo plesso.

I genitori interessati a ricoprire il ruolo inoltreranno la propria candidatura su apposito modulo, inviandola per mail all'indirizzo di elettronica dell'istituto taic8700d@istruzione.it, indirizzandola al Dirigente Scolastico e ai rappresentanti dei genitori eletti nel Consiglio d'Istituto, oppure consegnandola in formato cartaceo presso gli Uffici di segreteria, specificando i seguenti dati:

- nome e cognome
- plesso di appartenenza
- classe frequentata dal/dai figlio/i
- eventuali competenze specifiche utili per le attività del Comitato Mensa (medico, nutrizionista, dietista, operatore in altre mense scolastiche, cuoco, pregresse esperienze in organismi confrontabili, etc..) o eventuali altre competenze attinenti, che il genitore vorrà segnalare.

INDIVIDUAZIONE RAPPRESENTANTI DEI GENITORI

Terminata la raccolta delle candidature queste saranno separate per plesso scolastico e la componente genitori del Consiglio d'Istituto procederà a stilare una graduatoria secondo i criteri di competenza e rappresentanza dei diversi plessi. A tale fine sono da considerarsi elementi preferenziali per la scelta dei candidati:

- le competenze specifiche riportate nella proposta di candidatura
- non avere altri incarichi istituzionali all'interno dell'Istituto (rappresentante di classe, membro del Consiglio d'Istituto etc...).

Si precisa che avere altri incarichi non comporta l'esclusione automatica, ma la candidatura verrà presa in considerazione solo nel caso non ce ne siano altre valide.

In assenza di chiari elementi preferenziali, qualora si ritenesse necessario, verrà organizzato un incontro con i candidati membri del Comitato Mensa e i genitori del Consiglio d'Istituto al termine del quale, qualora permanessero in uno o più plessi candidature sostanzialmente equivalenti, i rappresentanti saranno scelti tramite sorteggio.

Completata la procedura di selezione, il Presidente del Consiglio d'Istituto porterà all'approvazione dello stesso Consiglio i nominativi individuati che verranno poi comunicati dal Dirigente Scolastico al Comune insieme a quello del rappresentante dei docenti.

DIMISSIONI, DECADENZA, SOSTITUZIONI

Qualora un componente della Commissione decada dalla carica (per dimissioni o perché il proprio figlio non usufruisce più del servizio mensa), sarà sostituito nell'incarico dal primo dei candidati non eletti nello stesso plesso (surroga). In assenza di candidati si procederà ad un nuovo avviso.

NORME DI COMPORTAMENTO

Al suono della campanella chi usufruisce della mensa, sotto la sorveglianza dell'insegnante, nonché

dei collaboratori scolastici, si reca ai servizi per lavarsi le mani. Al ritorno dai servizi, si rientra nelle rispettive aule in attesa di un nuovo suono della campanella che avverte di recarsi alla mensa.

Gli alunni devono percorrere rigorosamente in fila, a gruppi di due, il tragitto fino alla mensa, rispettando all'entrata il proprio turno per la sistemazione ai tavoli. Al termine del pranzo, si raggrupperanno in fila, e accompagnati dagli insegnanti, usciranno e rientreranno ordinatamente nelle rispettive aule.

Durante il tragitto aula -mensa non ci si può sottrarre alla vista e al conseguente controllo degli insegnanti, né compiere azioni come: saltare, correre, appoggiarsi o appendersi alle ringhiere spingere i compagni, perché, potrebbero mettere a repentaglio la propria e l'altrui integrità fisica.

In caso di comportamento scorretto da parte degli allievi, verranno presi provvedimenti previsti dal Regolamento di disciplina.

Per motivi di sicurezza è proibito correre, giocare, gridare, lanciare qualsiasi oggetto per aria nella mensa, spostarsi senza il permesso dell'insegnante.

Nel refettorio è consigliabile che ciascun allievo mantenga il proprio posto assegnato a tavola.

Non è consentito portare cibi sostitutivi, bibite o bevande da casa.

Gli alunni possono portare via, dalla mensa, i cibi non consumati.

È assolutamente vietato allontanarsi dall'area scolastica o dal luogo in cui si trascorre con gli insegnanti il momento del dopo-mensa, né è consentito recarsi arbitrariamente nelle aule, laboratorio, o in altri locali della scuola.

In caso di necessità ci si reca ai servizi igienici dopo aver chiesto il permesso all'insegnante.

È necessario che ogni alunno per la cura della propria igiene porti a scuola il sapone liquido, un asciugamano, uno spazzolino da denti e dentifricio.

Il docente che accompagna gli alunni a mensa, anche se ha terminato il suo servizio, non può abbandonare la classe o il gruppo incustodito; in caso di ritardo del collega subentrante, deve avvertire il collaboratore scolastico in servizio, perché provveda alla sorveglianza.

I docenti, i collaboratori scolastici e il personale della mensa sono tenuti alla massima collaborazione, affinché il momento della refezione possa essere anche momento educativo.

È opportuno che i docenti conoscano le misure igieniche da adottare, facendo riferimento alle indicazioni in merito del servizio di Igiene Alimenti e Nutrizione dell'ASL.

Delibera del C.d.I. n. 6 del 10/12/2024

La DIRIGENTE SCOLASTICA

Prof.ssa Angelica MOLFETTA

Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse